

## Avviso alle consigliere Basta con le infradito e i vestiti troppo scollati

04 maggio 2013 — pagina 8 sezione: TORINO

L' EMENDAMENTO è di quelli che creerà polemiche. Perché riguarda l' abbigliamento femminile. O meglio. L' abbigliamento femminile in Sala Rossa. Per gli uomini il regolamento è chiaro: giacca e cravatta. Per le donne no e il consigliere Ferdinando Berthier, di Torino Libera, si è preso la briga di chiedere, anche per le colleghe, «un abbigliamento consono». Insomma, soprattutto d' estate, basta con le scarpette stile infradito, con le spalle scoperte e con gli scamiciati un po' eccessivi, quelli che metterebbero troppo in mostra le grazie di consigliere e donne assessori. «Non chiedo l' abito talare - dice Berthier - ci mancherebbe. E non sono nemmeno un bacchettone. Non voglio fare nomi, ma in passato consigliere e assessori sono venute in aula vestite da spiaggia o come se dovessero andare al mercato. Siamo o non siamo un' istituzione, ci vuole un abbigliamento adeguato, così come è previsto per gli uomini». Il capogruppo della Lega Nord, Fabrizio Ricca, è d' accordo: «Si tratta solo di vestirsi in maniera adeguata e rispettosa del luogo e della funzione. Non ci trovo nulla di scandaloso». E anche Giuseppe Sbriglio (eletto nell' Idv) sulla questione vestiario più sobrio da parte delle colleghe donne è d' accordo, ma non sull' emendamento di Berthier. Insomma, il consono è troppo generico, chi lo decide cosa è consono e cosa non lo è? Meglio specificare. Il capogruppo del Pdl, Andrea Tronzano, non si appassiona alla questione, mentre il capogruppo del Pd, Stefano Lo Russo crede che ci siano temi più urgenti e invita il presidente del Consiglio, Giovanni Maria Ferraris, a trovare una soluzione. «Comunque ne parleremo nel gruppo del Pd per un tempo consono», dice con una battuta. Contrarissimo Marco Grimaldi di Sel: «Mi sembra una cosa di altri tempi, se si andrà avanti presenterò un emendamento che chiede l' eliminazione dell' obbligo di giacca e cravatta per gli uomini». Per entrare più nel dettaglio Berthier potrebbe rifarsi ai consigli dell' esperta di bon ton e galateo Bianca Toesca di Castellazzo: «Vietata l' infradito, la pancia scoperta e le scollature vertiginose». Primo punto. E poi: «Consiglio anche in estate le camicette, assolutamente da preferire alle magliette. Le maniche si possono arrotolare: questo è un trucco adatto a chi ha qualche chilo in più, perché portarle arrotolate fa sembrare più magre». Spalle coperte come in Chiesa? «Secondo me sì. Anzi consiglio una sciarpa leggera che si può mettere e togliere per proteggere dall' aria condizionata». Peccato che in Sala Rossa si muoia di caldo. «Niente minigonne, sì invece alle gonne al ginocchio - aggiunge l' esperta - per le scarpe, permessi i sandali, meglio però le scarpe con la punta chiusa e il tallone scoperto». Il trucco estivo? «Poco, solo un po' di mascara e di lucidalabbra. Vietata l' abbronzatura caraibica». -  
**DIEGO LONGHIN**

La url di questa pagina è <http://ricerca.gelocal.it/repubblica/archivio/repubblica/2013/05/04/avviso-alle-consigliere-basta-con-le-infradito.html>

Abbonati a Repubblica a questo indirizzo  
[http://www.servizioclienti.repubblica.it/index.php?page=abbonamenti\\_page](http://www.servizioclienti.repubblica.it/index.php?page=abbonamenti_page)